

Bando Erogazioni Ordinarie 2024

Richieste di contributo per iniziative non rientranti in alcun bando tematico di Fondazione CRT, coerenti con le finalità statutarie della Fondazione CRT in una delle aree di intervento sotto indicate.

Aree

- 1. Arte, attività e beni culturali**
- 2. Ricerca e Istruzione**
 - a. Educazione, istruzione e formazione
 - b. Ricerca scientifica e tecnologica
- 3. Welfare e Territorio**
 - Volontariato, filantropia e beneficenza
 - Salute pubblica
 - Protezione civile
 - Sviluppo locale

Scadenza

- Prima sessione: 29 marzo 2024 ore 15.00
- Seconda sessione: 29 luglio 2024 ore 15.00

Forma parte integrante e sostanziale del presente Bando il Regolamento Generale di Erogazione 2024 (Regolamento 2024) reperibile sul sito di Fondazione

Indice

1	Premessa	3
1.1	Terminologia e definizioni	3
1.2	Obiettivi e principi generali del Bando	3
1.3	Le risorse a disposizione	3
2	Ammissibilità ed esclusioni	3
2.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti	3
2.2	Esclusioni	3
3	La domanda di contributo	4
3.1	Numero di domande accoglibili	4
3.2	Area territoriale	4
3.3	Contenuto delle richieste	4
3.4	Durata e sostenibilità	4
3.5	Costi e fonti di copertura	4
4	Presentazione delle domande	5
4.1	Scadenza	5
4.2	Modalità di presentazione	5
4.3	Documentazione da presentare	5
5	Valutazione dei progetti e risultati del bando	5
5.1	Criteri di valutazione	5
5.2	Focus operativi e priorità	6
5.3	Diffusione dei risultati	7
6	Utilizzo del contributo	7
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo	7
6.2	Erogazione del contributo	7
6.3	Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo– caratteristiche generali	7
6.4	Giustificativi ammissibili	8
6.5	Giustificativi non ammissibili	8
6.6	Monitoraggio	9
7	Informazioni ulteriori e assistenza	9
7.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare	9
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online	9
8	Sintesi dei casi d’inammissibilità della richiesta	9

1 Premessa

Le Erogazioni Ordinarie 2024 sono disciplinate dal presente Bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2024 (nel prosieguo “**Regolamento 2024**” reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente bando si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2024.

1.2 Obiettivi e principi generali del Bando

La Fondazione CRT con il Bando per le Erogazioni Ordinarie 2024 offre a tutti i soggetti operanti nelle aree e nei settori di propria competenza la possibilità di presentare richieste di contributo per iniziative ed attività di rilevanza almeno locale sul territorio di riferimento della Fondazione, rientranti nell’ambito dei settori e delle finalità statutarie della Fondazione.

1.3 Le risorse a disposizione

Le risorse messe a disposizione con il presente bando sono determinate sulla base delle disponibilità per le attività ordinarie ipotizzate nel DPP 2024. La Fondazione CRT - in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte tali risorse.

La determinazione della congruità di ciascun contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

2 Ammissibilità ed esclusioni

2.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti

Il presente bando invita alla presentazione di progetti tutti i soggetti ammissibili al contributo (cfr. art. 4.1 del Regolamento 2024): per le modalità e tempistiche di presentazione si veda la sez. 4 del presente bando.

2.2 Esclusioni

Sono esclusi dalla partecipazione tutti i soggetti di cui all’art. 4.2 del Regolamento 2024.

Sono inoltre inammissibili all’istruttoria, ancorché presentate da soggetti ammissibili, le richieste di cui al punto 4.3 del Regolamento 2024, nonché:

- le richieste del tutto prive di cofinanziamento;
- tutte le richieste per iniziative oggetto di specifici bandi tematici emessi dalla Fondazione CRT per il 2024 salvo diversa indicazione fornita nel regolamento di ciascun bando tematico.

3 La domanda di contributo

3.1 Numero di domande accoglibili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta all'interno del bando Erogazioni Ordinarie nell'anno solare 2024. Sono esclusi dall'applicazione di questo principio i soggetti partner della Fondazione CRT da quest'ultima direttamente individuati per la realizzazione di progetti propri, gli enti pubblici e le istituzioni rilevanti, anch'esse autonomamente e direttamente individuate dalla Fondazione.

Qualora il soggetto richiedente sia già risultato assegnatario di altro contributo su un altro bando, le richieste presentate nell'ambito del bando Erogazioni ordinarie non saranno ritenute ammissibili.

Qualora un soggetto presenti nell'ambito della seconda sessione del bando una richiesta già valutata e non accolta nella prima scadenza, oppure una richiesta già valutata e non accolta nell'ambito di un bando tematico 2024, tale richiesta sarà giudicata automaticamente non ammissibile.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta: i soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, ma debbono in queste realizzare il progetto.

3.3 Contenuto delle richieste

Le richieste presentate all'interno del bando Erogazioni Ordinarie 2024 potranno avere per oggetto qualunque progetto, iniziativa o attività avente rilevanza almeno locale e rientrante nell'ambito delle finalità statutarie della Fondazione (cfr. art. 3 del vigente Statuto, disponibile sul sito).

3.4 Durata e sostenibilità

Le attività oggetto della richiesta dovranno di norma realizzarsi entro 18 mesi dall'assegnazione del contributo: in ogni caso, farà fede la data entro cui dovrà essere utilizzato il contributo indicata nella lettera di comunicazione dell'assegnazione.

L'eventuale proroga dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potrà essere richiesta con le modalità di cui al punto 6.3.e del Regolamento 2024.

La lettera di assegnazione e il relativo Disciplinare potranno contenere specifiche restrizioni relative alla possibilità di richiesta di proroga.

3.5 Costi e fonti di copertura

Il budget del progetto - distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macrovoci.

Non è fissata una soglia minima di cofinanziamento. Tuttavia la capacità di cofinanziamento (previsto e/o acquisito) da parte dell'ente richiedente costituisce elemento di priorità in relazione alla selezione della richiesta e pertanto non possono essere presentate richieste prive di cofinanziamento.

4 Presentazione delle domande

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate:

- per la **prima sessione** tra il 15 febbraio 2024 e il **29 marzo 2024 alle ore 15.00**
- per la **seconda sessione** tra il 3 giugno 2024 e il **29 luglio 2024 alle ore 15.00**

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando il modulo dedicato “Erogazioni Ordinarie 2024”, secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2024.

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno presentare in allegato digitale alla domanda inserita online:

- a) la documentazione prevista dal punto 5.3 del Regolamento 2024;
- b) relazione sull’attività complessiva (svolta nel 2023 ed in programma nel 2024) dell’organizzazione richiedente;
- c) relazione descrittiva del progetto o iniziativa, corredata da:
 - quadro economico dettagliato
 - preventivi di spesa¹

La relazione di cui al punto c) con i relativi allegati non deve essere prodotta in caso di richiesta di contributo genericamente indirizzato al sostegno dell’attività.

5 Valutazione dei progetti e risultati del bando

L’istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione CRT solo dopo la chiusura di ciascuna sessione del bando, con l’applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

¹ I preventivi di spesa sono documenti, emessi da terzi fornitori o prestatori d’opera o servizi, utili a esemplificare il costo dei beni o servizi che si rendono necessari alla realizzazione dell’iniziativa oggetto della richiesta di contributo. Solo nel caso in cui le voci di spesa riguardino il personale dipendente, il preventivo potrà consistere in una dichiarazione, da parte dell’ente richiedente, del costo orario lordo e del numero di ore indicativamente necessarie alla realizzazione dell’iniziativa.

Nel caso di richieste di contributo aventi ad oggetto un progetto, l’inserimento di preventivi di spesa è obbligatorio in quanto rende possibile valutare l’attendibilità dei costi esplicitati dal soggetto richiedente nel piano economico dell’iniziativa.

- Efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio:
 - Capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni da parte di quanto proposto;
 - Rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione specialmente in funzione della fruibilità da parte dei destinatari finali;
- Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento:
 - formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni del proponente e all'iniziativa proposta;
- Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata;
 - progetti analoghi realizzati in passato;
- Valutazione qualitativa dell'iniziativa:
 - valore dell'iniziativa in termini di originalità, innovatività e/o storicità del progetto;
 - professionalità delle competenze impiegate;
 - adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti;
 - effettiva possibilità di verifica dei risultati e metodi di valutazione proposti dal progetto;
 - eventuale riproducibilità e applicabilità del progetto ad altre situazioni;
- Completezza e coerenza documentale.

5.2 Focus operativi e priorità

La Fondazione CRT intende coinvolgere direttamente gli stakeholder del territorio e in primis le organizzazioni beneficiarie dei propri contributi, nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, riservando particolare attenzione e assegnando priorità nella selezione agli interventi che tengano in considerazione e promuovano:

- 1) la **sostenibilità non solo economica, ma anche sociale ed ambientale**, attraverso la costruzione di reti e circuiti, con un'attenzione particolare allo sviluppo del territorio e alle azioni in grado di razionalizzare l'utilizzo delle risorse (a titolo esemplificativo: scelta di location a basso impatto energetico, promozione di azioni di mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi di risorse naturali e materiali);
- 2) un **approccio inclusivo** orientato:
 - al **design for all** nella progettazione e realizzazione degli interventi, con un'attenzione particolare all'individuazione di modalità e strumenti in grado di generare processi trasformativi delle politiche in materia di accessibilità (a titolo esemplificativo: introduzione di facilitatori e supporti che favoriscano la partecipazione attiva anche delle categorie fragili, ivi compreso l'ausilio delle nuove tecnologie);
 - alle **politiche di inclusione in generale**, mediante misure di contrasto alla povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, politiche di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani, di integrazione dei migranti;

- 3) il **lavoro** e il **ricambio generazionale**, con un'attenzione particolare agli interventi che favoriscono l'*empowerment* dei giovani, il loro coinvolgimento effettivo nei processi decisionali e il loro inserimento all'interno di ambienti professionistici;
- 4) politiche volte ad assicurare la **parità di genere**, sia nel *board* e nella struttura operativa delle organizzazioni, sia nella scelta degli stakeholder al momento dell'organizzazione di attività, eventi e nella normale operatività dell'ente stesso. Tali politiche dovranno valorizzare e far emergere processi che accelerino il cambiamento culturale finalizzato al raggiungimento delle pari opportunità, all'abbattimento degli stereotipi e al rispetto delle diversità culturali e dei diritti umani.

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT.

5.3 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazione crt.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2024. Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

6 Utilizzo del contributo

6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Per quanto concerne le procedure di accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2024.

6.2 Erogazione del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 7 del Regolamento 2024.

L'erogazione del contributo avverrà al massimo in due soluzioni sulla base di una rendicontazione iniziale e di una finale prodotte secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento 2024.

Per i contributi fino a Euro 5.000,00 l'erogazione avverrà sulla base di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante e prodotta secondo quanto previsto dal punto 7.2, lettera a del Regolamento 2024 fermo restando che la documentazione indicata nella dichiarazione dovrà risultare conforme alle caratteristiche di cui ai seguenti paragrafi 6.3, 6.4 e 6.5.

6.3 Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo – caratteristiche generali

La documentazione di spesa trasmessa digitalmente (in copia) in sede di rendicontazione del contributo – che potrà eventualmente essere richiesta in originale dalla Fondazione CRT – dovrà risultare coerente con le attività oggetto del contributo, rispettando le seguenti caratteristiche:

1. **essere riferita alle attività oggetto del contributo:** sarà opportuno porre attenzione, nel richiedere l'emissione della documentazione a fornitori e collaboratori, a che sia specificato il più chiaramente possibile l'oggetto della fornitura e/o del servizio;
2. **essere intestata all'organizzazione beneficiaria:** qualora questa svolga funzione di capofila di un raggruppamento di organizzazioni o affidi la realizzazione dell'iniziativa ad altri soggetti, saranno ammessi giustificativi intestati ai soggetti terzi, purché l'organizzazione beneficiaria espliciti a quale titolo essi sono intervenuti nella realizzazione dell'iniziativa, fornendo ove disponibile documentazione in proposito (delibere, intese, convenzioni...);
3. **riportare data non antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo** (data di chiusura della modulistica online).

6.4 Giustificativi ammissibili

Saranno ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- fatture commerciali per l'acquisto di beni o somministrazione di servizi, parcelle professionali;
- ricevute e notule per prestazioni occasionali: tali documenti devono sempre recare la firma del percipiente, nonché i suoi dati identificativi essenziali, comprensivi di codice fiscale;
- cedolini e buste paga laddove si tratti di prestazioni direttamente finalizzate – anche in parte – alla realizzazione dell'attività oggetto del contributo: dovrà essere specificato il ruolo svolto dal lavoratore nell'ambito del progetto ed eventualmente indicata la quota percentuale della prestazione effettuata a favore del progetto rispetto al lavoro prestato dal dipendente;
- scontrini relativi all'acquisto di beni o servizi: dovrà essere sempre allegato un riepilogo complessivo con indicazione della specifica destinazione.

6.5 Giustificativi non ammissibili

Qualora nell'ambito delle azioni rientranti nell'iniziativa, nell'attività o nel progetto oggetto della domanda di contributo siano compresi costi – ancorché eventualmente minoritari rispetto al budget complessivo – per attività di cui al punto 4.3 del Regolamento 2024, tali costi non saranno rendicontabili alla Fondazione CRT.

Non saranno inoltre ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- SAL (Stati Avanzamento Lavori) non corredati da fatture e/o dai verbali di collaudo ove previsti;
- mandati di pagamento e ricevute di bonifico non corredati da fatture;
- fatture emesse da amministratori e/o componenti di organi, dipendenti² o membri dell'ente/associazione beneficiario/a, ad eccezione del caso che siano specificamente riferite ad eventuali prestazioni connesse al progetto ed esplicitamente indicate in

² Restano naturalmente ammissibili a contributo gli oneri - diretti e indiretti - per la quota di lavoro, prestata nell'ambito del loro rapporto di lavoro dipendente, dai dipendenti medesimi nella realizzazione delle attività oggetto della richiesta.

sede di presentazione della domanda di contributo e ritenute infine congrue dalla Fondazione in sede di rendicontazione.

- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga (fatta eccezione per le posizioni attivate dagli Atenei);
- contratti di acquisto non corredati da ricevute di acconto o pagamento;
- rimborsi spese non firmati e/o non corredati dai sottostanti giustificativi: in ogni caso i rimborsi spese sono ammissibili nei limiti previsti dal “Regolamento per i rimborsi spese” o documento equipollente di cui l’organizzazione beneficiaria deve essersi dotata con deliberazione dell’organo di amministrazione o direttivo (la conformità con tale Regolamento dei documenti di rimborso spese presentati a supporto della richiesta di liquidazione del contributo deve essere autocertificata dal legale rappresentante dell’organizzazione beneficiaria).

6.6 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2024.

7 Informazioni ulteriori e assistenza

7.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente Bando si deve far riferimento al **Regolamento 2024**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- alla pagina specifica dedicata al bando,
- alla voce contributi, contenente anche utili video tutorial

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all’indirizzo ordinarie@fondazionecrt.it e soprattutto tramite il Servizio Online, che fornisce strumenti di comunicazione diretta con gli Uffici sulla specifica richiesta.

7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

Tutta la compilazione è assistita da istruzioni ed help contestuali. È consigliabile inoltre consultare la pagine <https://www.fondazionecrt.it/presenta-una-richiesta/> sul sito della Fondazione CRT.

La Fondazione CRT ha inoltre istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a assistenzarol18@strutturainformatica.com

8 Sintesi dei casi d’inammissibilità della richiesta

Fermo restando quanto indicato nella sezione 2, sono qui ricordate tutte le condizioni di non ammissibilità delle richieste al presente bando:

- a) Richieste presentate da soggetti privati e consorzi costituiti dopo il 31.12.2022;
- b) Richieste presentate dai soggetti di cui all'art. 4.2 del Regolamento 2024:
 - a. enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali della Fondazione CRT e delle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni, nonché dei soggetti di cui alla L. 103/2012; al riguardo si specifica che l'assenza di finalità di lucro deve essere esplicitata nello statuto e che con la sottoscrizione della richiesta di contributo il legale rappresentante dovrà dichiarare che non è prevista la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte dalla legge, e che il patrimonio dell'ente sarà devoluto in caso di suo scioglimento per qualsiasi causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità;
 - b. partiti e movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
 - c. organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria;
 - d. associazioni sportive, sia professionali che dilettantistiche, salvo che l'attività sia prevalentemente diretta a favore di soggetti svantaggiati;
 - e. soggetti che svolgano attività ricreativa, salvo che l'attività sia prevalentemente diretta a favore di soggetti svantaggiati;
 - f. organizzazioni la cui attività presupponga comportamenti discriminatori e condizionamenti ideologici o politici o determinati dal sesso, dalla razza, dal credo religioso o ideologico, dallo stato civile dei destinatari finali dell'intervento;
 - g. soggetti che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.
- c) Richieste di cui all'art 4.3 del Regolamento 2024
 - a. finalizzate a generico sostegno attività provenienti da soggetti pubblici, Cooperative Sociali e Consorzi;
 - b. per interventi strutturali, ristrutturazioni, adeguamenti normativi ed arredi relativi a reparti ospedalieri, scuole primarie e scuole secondarie di primo e secondo grado e Atenei;
 - c. per la realizzazione di nuove strutture e porzioni di nuove strutture;
 - d. richieste per interventi strutturali funzionali alla realizzazione di attività sportive (campi sportivi, palestre...);
 - e. richieste per interventi di abbattimento di barriere architettoniche;
 - f. finalizzate ad organizzazione di convegni e seminari, di importo superiore ad € 10.000 e prive di cofinanziamento pari almeno ai 2/3 della spesa preventivata;
 - g. finalizzate alla realizzazione di pubblicazioni;
 - h. volte all'acquisto di beni immobili - o di loro porzioni - anche se sottoposti a vincolo di tutela;
 - i. finalizzate al sostegno di borse di dottorato (esulanti da eventuali accordi quadro annuali con il Rettorato dei singoli Atenei);
 - j. volte all'acquisto di attrezzature sanitarie;
 - k. da parte di comuni o altri enti preposti relative ad interventi di realizzazione o manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti viarie e delle opere pubbliche, delle reti di servizio, dell'arredo urbano e di gestione del territorio;
 - l. di contributo afferenti iniziative già concluse al momento della presentazione della domanda;
 - m. richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica prevista dai singoli bandi (di norma on-line) ovvero consegnate con modalità diverse da quelle previste, richieste prive degli allegati obbligatori, richieste prive delle firme e richieste presentate oltre la scadenza indicata su ciascun bando;
- d) Richieste di cui all'art. 2.2 del presente Bando:
 - a. del tutto prive di cofinanziamento;

- b. per iniziative oggetto di specifici bandi tematici emessi dalla Fondazione CRT per il 2024 salvo diversa indicazione fornita nel regolamento di ciascun bando tematico.
- e) Richieste di cui all'art. 3.1 del presente Bando:
 - a. presentate da un soggetto che, all'atto della selezione del bando sia già risultato assegnatario nell'esercizio 2024 di altro contributo su un altro bando;
 - b. presentate nuovamente nell'ambito della seconda sessione del bando benché già valutate e non accolte nella prima;
 - c. già valutate e non accolte in un qualsiasi altro bando attivato dalla Fondazione CRT del 2024.